



NAO
IUPAC
CNR

Commissione nazionale CNR NAO-IUPAC

Verbale 2ª Riunione telematica del quadriennio 2023-2026 10 ottobre 2023 - ore 14.00

Il giorno 10 ottobre 2023 alle ore 14.00 si è riunita la Commissione CNR NAO-IUPAC in modalità telematica

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Proposte dei componenti la Commissione per il quadriennio 2023-2026
 - attività internazionali sotto egida IUPAC
 - attività nazionali sotto egida IUPAC
 - partecipazione/proposizione progetti IUPAC
3. Selezione Young Observers italiani per attività 2024
4. Varie ed eventuali

Presenti: dott.ssa Silvia BORSACCHI, dott. Matteo GUIDOTTI, prof. Mario MARCHIONNA, prof.ssa Giorgia OLIVIERO, dott. Maurizio PERUZZINI, dott.ssa Alessandra SANSON, prof. Roberto TERZANO

Assenti giustificati: prof.ssa Angela AGOSTIANO, prof.ssa Lidia ARMELAO

Assenti: prof. Claudio PETTINARI

Segreteria Commissione: dott.ssa Cecilia LALLE

Verbalizzanti: Cecilia LALLE, Silvia BORSACCHI

La Commissione per la partecipazione del CNR alla International Union of Pure and Applied Chemistry, IUPAC, è stata ricostituita con Provvedimento del Presidente CNR n. 61 (prot. AMMCNT n. 159681 del 25.5.2023).

1. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente del NAO IUPAC, dott. Guidotti, saluta e ringrazia tutti i presenti per la partecipazione.

Guidotti rammenta l'importanza di riprendere il discorso dopo la partecipazione alla General Assembly dell'Aja (Paesi Bassi) dello scorso agosto e fa riferimento al breve riassunto inviato per mail il 10 settembre scorso a tutti i componenti del NAO (si riporta qui di seguito).

===

Gentili Colleghi, torno a Voi dopo i concitati e intensi giorni di lavori all'Aja in occasione della General Assembly delle varie Divisioni e Comitati, del Congresso mondiale IUPAC 2023 e del Council Meeting in cui ha esordito la nostra nuova delegazione NAO-CNR. La valutazione delle giornate di lavori è nel complesso positiva. E' ormai

tangibile come la presenza italiana sia rilevante e diffusa in molti consessi tematici della IUPAC, dove i nostri connazionali hanno ruoli importanti come presidenti, membri partecipanti, coordinatori di progetto o giovani osservatori. Questo notevole risultato è frutto degli sforzi intrapresi soprattutto negli anni passati dalle commissioni NAO, per rendere più rilevante la presenza della comunità scientifica italiana all'interno dell'Unione. Il congresso IUPAC ha visto un'ampia partecipazione di chimici da tutto il mondo, seppur non amplissima (probabilmente complice gli alti costi logistici in Olanda e la sovrapposizione con altri eventi internazionali nello stesso periodo), e i temi trattati nel corso dei lavori scientifici sono stati di livello elevato, con stimolanti sconfinamenti in tematiche interdisciplinari, spesso trascurate in conferenze tecniche monotematiche. D'altro canto, in termini numerici, la presenza di partecipanti italiani è stata alquanto scarsa, in generale. Ciò può essere dovuto agli alti costi di iscrizione, ma anche ad un ancora limitato senso di appartenenza alla comunità IUPAC da parte di scienziati del nostro Paese. Su questo ci sarà ancora da lavorare. Una nota negativa riguarda invece l'insuccesso registrato nelle elezioni nel corso del Council Meeting per alcuni nostri colleghi in posizioni rilevanti di IUPAC. Sebbene i nostri candidati abbiano ricevuto non pochi consensi, la non elezione è stata dovuta a ragioni legate ad equilibri geopolitici e non certo ad un mancato apprezzamento della rilevanza scientifica dei nostri colleghi; dovremo attendere dunque il prossimo biennio per presentare assieme, con ancora più forza, i nostri candidati. Un resoconto dettagliato di quanto discusso nel corso del Council Meeting sarà disponibile nelle prossime settimane e sarà poi pubblicato nel nostro sito NAO-IUAPC-CNR.

===

Guidotti ribadisce che la presenza italiana ha lasciato un'impronta importante all'interno degli organi direttivi di IUPAC soprattutto grazie al lavoro dei precedenti Presidenti del NAO CNR, Maurizio Peruzzini e Mario Malinconico, questo ultimo avendo risollevato le sorti quiescenti del NAO italiano. Conferma anche che l'Italia è presente con rappresentanti e delegati in un amplissimo numero di consigli, divisioni e comitati.

Ci sono due aspetti negativi da segnalare: la mancata elezione di Lidia Armelao alla Vice Presidenza di IUPAC e di Pietro Tundo nell'Executive Board IUPAC, sebbene la candidatura di quest'ultimo fosse stata presentata in autonomia. Va sottolineato però che Armelao è stata comunque eletta nel prestigioso Science Board di IUPAC.

2. Proposte dei componenti la Commissione per il quadriennio 2023-2026

Su questo punto Guidotti chiede ai presenti di indicare proposte di attività da portare avanti con un orizzonte temporale da questo autunno all'estate prossima. Non ha ricevuto comunicazioni dagli assenti a questa riunione.

Il prof. Marchionna si scusa e lascia la riunione alle ore 14.25.

2.1 Attività internazionali sotto egida IUPAC

Guidotti informa che nell'agosto 2024 ci sarà l'importante Convegno Nazionale della Società Chimica Italiana a Milano organizzato con l'aiuto di un comitato locale di Università Milano-Bicocca, Università Milano e Politecnico di Milano. Il programma scientifico appare già molto denso e vi sono pochi margini di manovra per proporre iniziative autonome collaterali. Può però essere importante parlare di IUPAC e illustrare le attività della compagine italiana (Guidotti potrebbe sentire il Presidente SCI Farinola). Si ricorda inoltre che Armelao è stata contattata per gestire la partecipazione CNR al Congresso. Sarebbe importante avere un piccolo spazio per il NAO IUPAC e mostrare la presenza di questa nostra realtà anche in questa occasione.

2.2 Attività nazionali sotto egida IUPAC

Silvia Borsacchi informa dell'evento periodico IUPAC Global Women Breakfast (evento previsto per il prossimo 27 febbraio 2024, titolo "Catalyzing Diversity in Science"). Si propone di organizzarlo a livello nazionale come NAO ed in modalità online per permettere un'ampia partecipazione nel CNR.

Alessandra Sanson propone di pensare a un tema comune importante e di attualità come 'Women in Chemistry and Peace'.

Guidotti suggerisce di organizzare l'evento online in quanto 'colazione' e quindi con durata breve (90 minuti). Lo spunto 'Women and peace' è molto interessante. Occorre studiare bene come proporlo ed organizzarlo.

Maurizio Peruzzini riferisce che l'evento di Como su Volta e l'elettrochimica che si è svolto il 24 ottobre 2022 ha riscosso un grande successo. Lavorando con calma si potrebbe proporre un evento nel 2025 su un personaggio storico, ma con rilevanti riflessi di attualità, come Galvani, Avogadro, Cannizzaro.

Guidotti propone di prospettarlo nel tardo autunno del 2024, per permettere una adeguata preparazione. Peruzzini immagina anche un evento su Archimede. Guidotti propone anche un tema interdisciplinare con cui coinvolgere studiosi di materie umanistiche: l'impatto ambientale dello stile di vita dell'antichità, con paragoni e parallelismi con l'impatto ambientale del mondo contemporaneo. Può essere un evento da affrontare con IUPAC, SCI e archeologia attiva. Interviene Sanson proponendo come location il Museo della Ceramica a Faenza. Questo è un tema attuale e transdisciplinare adatto anche alle scuole superiori.

2.3 Partecipazione/proposizione progetti IUPAC

Guidotti ricorda di essere il coordinatore del progetto 'Enhancing Capabilities for the Mitigation of Chemical Risk: the Dissemination of the Emergency Response Guidebook in Russian-Speaking Countries' che si concluderà a dicembre con un evento all'Aja. Informa che è in contatto con la Rappresentanza diplomatica italiana a L'Aja per una possibile partecipazione dell'Ambasciatore italiano all'evento.

Borsacchi riferisce di un progetto in fase di valutazione presentato insieme ad Elisa Carignani, che afferisce alla Divisione VI e al comitato Chemrawn. Il tema del progetto è l'applicazione della spettroscopia NMR allo Stato Solido a problematiche ambientali. Il potenziale di questa tecnica in ambito ambientale è provato e notevole ma la sua diffusione limitata. Obiettivi del progetto sono l'organizzazione di un workshop con speakers esperti della materia e stakeholders e un rapporto tecnico per IUPAC. L'esito della valutazione si saprà entro fine anno.

Roberto Terzano (Presidente della Divisione VI di IUPAC per il biennio 2022 - 2023) illustra il processo di valutazione dei progetti in IUPAC, che prevede referaggi da parte dei membri delle divisioni coinvolte e di esperti esterni. Informa che dal prossimo anno i fondi IUPAC destinati a progetti saranno fortemente ridotti.

Borsacchi informa che, lei stessa, Sanson, Armelao e Peruzzini, partecipano a progetto finanziato da CHEMRAWN per la preparazione di un volume speciale di Chemistry Teacher International, dedicato alla chimica dei rifiuti elettronici.

Viene ricordato che gli attuali Young Observers hanno prodotto un report con i progetti in corso in cui sono coinvolti.

Peruzzini informa che in aggiunta Manca dovrebbe aver presentato recentemente un progetto alla Divisione II.

3. Selezione Young Observers italiani per attività 2024

Guidotti porta all'attenzione dei presenti la necessità di pubblicare un nuovo bando per Young Observers.

Si apre un'ampia discussione sul numero di posizioni, sulla necessità di supportarle economicamente e sul limite di età dei partecipanti.

Terzano sottolinea l'importanza del ruolo di YO come opportunità di accesso alle attività IUPAC, nonché la rilevanza e le attività svolte dagli YOs nella Divisione VI. Riferisce che gli USA hanno un programma YOs molto ben organizzato e finanziato.

Peruzzini ricorda che gli YO italiani sono stati reclutati a costo zero per la precedente GA del 2021 (che si è svolta online) e confermati per ragioni di tempo anche per la GA di quest'anno a L'Aja.

Secondo Terzano gli YO passati hanno avuto adeguate opportunità per esprimersi e proporre iniziative; propone dunque un nuovo Bando per selezionare gli YO che parteciperanno alla GA di Kuala Lumpur nel 2025. Se si riesce a selezionarli all'inizio del 2024, avranno tempo per essere inseriti in progetti divisionali, per poi magari partecipare supportati anche da IUPAC con le sue Divisioni alla prossima GA. Si suggerisce quindi un "ricambio" con possibilità per gli YO precedenti di ripresentarsi.

Sanson è tendenzialmente d'accordo ma ricorda, che tra le Divisioni IUPAC c'è un po' di disomogeneità nel coinvolgimento degli YO. Propone che venga abbassato il limite di età.

Guidotti suggerisce di rivedere il bando precedente e verificare se vi possa essere un supporto economico dell'industria.

Peruzzini ribadisce che occorre trovare dei fondi strutturali per la partecipazione di questi YO alla GA anche per dimostrare la grande importanza data da NAO-CNR alle giovani generazioni.

Giorgia Oliviero si connette alle ore 15.55 e si scusa per il ritardo dovuto ad un imprevisto.

Continuando lo scambio di opinioni, Borsacchi propone di chiedere al CNR di supportare uno YO, mentre Sanson ipotizza il supporto di uno YO da parte di associazioni, fondazioni o società, come parte di una formazione in chimica.

Oliviero chiede se una società potrebbe sponsorizzare la partecipazione ad un evento.

Guidotti, dopo aver enucleato le criticità, informa che il 12 ottobre incontrerà la dott.ssa Virginia Coda Nunziante (Responsabile dell'Unità Relazioni Internazionali) e parlerà di questo aspetto. Chiede inoltre ai componenti di porsi come membri della commissione per il bando YO (3/4 persone compreso il Presidente del NAO-CNR).

4. Varie ed eventuali

Guidotti riassume le principali conclusioni della riunione:

- GWB 27 febbraio 2024 - 90 minuti con argomento: Women and peace. Individuare relatori e definire programma dell'evento.
- Congresso SCI agosto 2024 - partecipazione con un possibile spazio come NAO IUPAC
- Evento NAO nell'inverno 2024 - argomento: criticità/impatto ambientale dell'antichità classica

Non essendo presenti ulteriori punti di discussione, Guidotti informa che verrà attivato un doodle per la prossima riunione da tenersi di pomeriggio nella settimana 11-15 dicembre 2023.

La riunione della Commissione termina alle ore 16.00.

Il Presidente
Matteo Guidotti

Il Segretario Scientifico
Silvia Borsacchi